

Assegni, cambiali e carte di credito

Gli assegni: bancario e circolare

L'**assegno bancario** è un titolo di credito, attraverso il quale chi dispone di un conto corrente presso una banca dà l'ordine di pagare a vista a se stesso o a terzi (beneficiario) una determinata somma. La condizione indispensabile per poter emettere un assegno bancario è data dalla disponibilità di fondi presso la banca (cioè l'assegno deve essere coperto); in caso contrario, cioè se si emettono assegni scoperti, si



incorre in un reato punito dalla legge. Le normative antiriciclaggio hanno reso gli assegni **non trasferibili**, dunque non possono essere più "girati" a terzi.

L'**assegno circolare** ha caratteristiche simili a quelle dell'assegno bancario. La differenza sostanziale è data dal traente (cioè colui che emette l'assegno) che, in questo caso, è la banca stessa, che offre tutte le garanzie di copertura della somma indicata nell'assegno. È impiegato per lo più per la compravendita di immobili.

Le cambiali

Le cambiali sono titoli di credito, impiegati prevalentemente dagli imprenditori, che permettono di differire il pagamento di una somma di denaro. Ne esistono due tipi, la cambiale tratta e il vaglia cambiario (o pagherò).

La **cambiale tratta** delega il pagamento. Un soggetto creditore (traente) impartisce al soggetto debitore (trattario), l'ordine di pagare una somma a un terzo, il prenditore (beneficiario), nel luogo e alla scadenza indicata da quest'ultimo.

Il **vaglia cambiario** ha, invece, la funzione della promessa di pagamento; con esso una persona promette di pagare una somma a un'altra.

La cambiale è, in entrambi i casi, un **titolo di credito esecutivo**; di conseguenza, se non viene pagata alla sua scadenza, il beneficiario o l'ultimo giratario può far valere i propri diritti e pretendere il pagamento, anche forzoso.

Le carte di credito

Le **carte di credito** sono uno strumento di pagamento che consente di compiere acquisti presso esercenti convenzionati, posticipando l'effettivo pagamento, generalmente alla fine del mese.

Tali carte, offerte alla clientela sia dalle banche, sia da società finanziarie, sono costituite essenzialmente da una tessera di plastica, magnetica.

Il loro utilizzo è molto semplice: basta inserire la tessera magnetica nel terminale dell' esercente (POS) e apporre una firma di controllo sulla copia dello scontrino di pagamento. I circuiti più usati sono Visa, Mastercard e American Express.

Le carte di credito possono esse suddivise in due differenti tipologie:

- le carte **pagamento a saldo**, con le quali l' addebito di tutte le spese effettuate avviene in un' unica soluzione;
- le carte **pagamento rateizzato**, con le quali viene addebitata una determinata cifra mensile, comprensiva degli interessi da pagare alla banca, fino alla completa estinzione del debito.



Esistono, inoltre, anche **carte di debito**, il cui funzionamento non si discosta molto dalle carte di credito, se non per il fatto che l' addebito è contestuale all' utilizzo della carta e non posticipato. Le carte di debito sono collegate a un conto corrente bancario, per esempio le **carte Bancomat**, o a un credito precaricato, per esempio le **carte prepagate**.